

Deliberazione della Giunta Regionale 27 ottobre 2017, n. 23-5837

Programma obiettivo di cooperazione – Interreg V – A- Italia Svizzera 2014-2020. Approvazione della scheda di candidatura del progetto “Modello di governance territoriale per l’accoglienza e integrazione dei richiedenti protezione internazionale - MINPLUS”.

A relazione dell'Assessore Cerutti:

L’asse V del programma Interreg Italia Svizzera 2014-2020 “ Rafforzamento della governance transfrontaliera” ha come obiettivo l’accrescimento della collaborazione, del coordinamento e dell’integrazione tra Amministrazioni e portatori di interesse per rafforzare la governance transfrontaliera dell’area e migliorare i processi di partecipazione degli stakeholders e della società civile.

Le azioni previste riguardano iniziative di rafforzamento della capacity building della PA e dell’integrazione tra le comunità.

La Regione Piemonte da sempre persegue politiche di integrazione e coesione sociale che si concretizzano sia nel favorire il dialogo interistituzionale sia nel coinvolgimento della società civile.

In questa prospettiva è fuoco dell’attenzione regionale la questione inerente i recenti flussi migratori non programmati che vede la regione impegnata nella governance multilivello, come da D.G.R. n. 3-2013 del 5 agosto 2015 che approva il Piano regionale per l’accoglienza dei flussi non programmati di cittadini extracomunitari 2014/2020.

Nell’ambito dei cittadini richiedenti asilo è prioritario porre particolare attenzione alla realtà dei MSNA sia per l’aumento delle presenze sul territorio regionale sia per la responsabilità che la normativa attribuisce in capo agli EELL.

Tra le diverse criticità sull’accoglienza dei minori stranieri non accompagnati spicca la difficoltà di strutturare e realizzare progetti di autonomia che consentano al/la giovane immigrato/a di uscire dal sistema di protezione avendo garantite tutte le risorse per la sua realizzazione autonoma.

La letteratura sul fenomeno dei minori stranieri non accompagnati e specifiche ricerche forniscono dati allarmanti sugli esiti della mancanza di un progetto individuale realizzabile che può determinare la marginalizzazione del minore e addirittura il rischio di essere cooptato nel sistema della criminalità organizzata.

Altro aspetto critico sull’accoglienza dei richiedenti asilo è connesso al sistema di comunicazione sul fenomeno che è per lo più stereotipato e caratterizzato da pregiudizi che non facilitano il dialogo e l’incontro tra le comunità locali e i migranti.

La governance di una comunicazione pubblica deve promuovere reciproca conoscenza e facilitare relazioni positive in un’ottica di ricombinazione sociale funzionante.

Al fine di far fronte alle suddette criticità, già nel 2016 la Regione ha manifestato il proprio interesse ad aderire al progetto “Modello di governance territoriale per l’accoglienza e integrazione dei richiedenti protezione internazionale – MINPLUS”, di cui per la parte italiana è capofila il Consorzio Intercomunale Servizi Sociali dell’Ossola, presentato nell’ambito del programma Interreg – Italia Svizzera 2014/2020 asse V, le cui azioni previste hanno l’obiettivo di sperimentare nuovi approcci e modelli di governance multilivello nella gestione della presa in carico e

dell'accompagnamento dei migranti, con particolare attenzione posta proprio sui minori stranieri non accompagnati.

Il suddetto progetto ha superato la prima fase di selezione ed entro il prossimo 31 ottobre dovrà essere presentato nel dettaglio, come da scheda allegata (all. 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Tenuto conto che le attività di competenza della Regione Piemonte in qualità di partner verranno gestite dalla Direzione Coesione sociale.

Dato atto che la quota di competenza della Regione Piemonte verrà finanziata al 100% dal programma di cooperazione Interreg Italia Svizzera 2014/2020 e pertanto il presente atto non comporta oneri per il bilancio regionale.

Ritenuto di demandare ad atti amministrativi successivi l'adozione e la sottoscrizione di tutti i provvedimenti necessari per la realizzazione del progetto.

Tutto ciò premesso e considerato;

visto il D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 e s.m.i., "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulle condizioni dello straniero";

visto il D.Lgs. n. 30 marzo 2011, n.165 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visto il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

visto il D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;

vista la L.R. n. 23/2008 e s.m.i., "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la L.R. n.6/2017 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019";

vista la D.G.R. n. 3 – 2013 del 05 agosto 2015 "Piano regionale per l'accoglienza dei flussi non programmati di cittadini extracomunitari 2014 – 2020";

vista la D.G.R. n. 5-4886 del 20 aprile 2017 "Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.";

vista la D.G.R. n. 14-5068 del 22 maggio 2017 "Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai

sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.", che subordina, tra l'altro, i pagamenti alle effettive disponibilità di cassa;

vista la D.G.R. 3 agosto 2017, n. 2-5433 "Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i.. Seconda integrazione";

vista la D.G.R. 29 agosto 2017, n. 12-5546 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

la Giunta regionale con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

- di approvare, nell'ambito del programma Interreg V – A- Italia Svizzera 2014-2020, la scheda progettuale allegata alla presente (all. 1), quale parte integrata e sostanziale, del progetto "Modello di governance territoriale per l'accoglienza e integrazione dei richiedenti protezione internazionale – MINPLUS";
- di dare atto che il presente atto non comporta oneri per il bilancio regionale in quanto la quota di competenza della Regione Piemonte verrà finanziata al 100% dal programma di cooperazione Interreg V – A- Italia Svizzera 2014-2020;
- di stabilire che la quota spettante alla Regione Piemonte sarà iscritta sul bilancio regionale in appositi capitoli di entrata e di spesa all'uopo costituiti e destinati esclusivamente alla gestione del progetto;
- di demandare al Presidente della Regione Piemonte o suo delegato la sottoscrizione di tutta la documentazione richiesta;
- di demandare a successivi atti amministrativi l'adozione e la sottoscrizione di tutti i provvedimenti necessari per la realizzazione del progetto.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)

Allegato

All. 1

PROGRAMMA INTERREG V-A Italia Svizzera 2014-2020

TITOLO PROGETTO : "Modello di governance territoriale per l'accoglienza e integrazione dei richiedenti protezione internazionale – MINPLUS";

CAPOFILA ITALIANO: Consorzio intercomunale servizi sociali Ossola – CISS Ossola

CAPOFILA SVIZZERO Cantone Ticino- DSS Divisione Azione Sociale e famiglie

PARTNER

Regione Piemonte – Direzione Coesione Sociale

Cooperativa Integra

Filos Società Cooperativa

Percorsi di Secondo Welfare

Cantone Ticino – UFCI- Direzione formazione professionale

OBIETTIVO SPECIFICO 1 Elaborazione di un modello transfrontaliero di governance del sistema di welfare che permetta di accrescere la capacità del sistema stesso di intercettare i minori stranieri non accompagnati e i migranti richiedenti protezione internazionale e di fornire loro servizi adeguati alle loro necessità specifiche. Un focus particolare è dedicato ai minori stranieri non accompagnati, rispetto ai quali l'obiettivo è la definizione di un modello di una presa in carico "integrata" la cui prospettiva vada al di là della mera maggiore età anagrafica e che permetta di accompagnare il neo maggiorenne nel percorso di transizione nell'ottica di una reale acquisizione di autonomia.

OBIETTIVO SPECIFICO 2 Elaborazione di un modello transfrontaliero di governance della comunicazione pubblica che promuova relazioni positive tra le comunità locali nel loro complesso e gli stranieri migranti.

AZIONI:

- mappatura dei sistemi e confronto tra soggetti a livello transnazionale;
- definizione di un "documento di raccomandazioni" comune a livello transnazionale;
- sperimentazione di un modello innovativo;
- progettazione dei dispositivi attuativi modello innovativo di governance;
- formazione al modello innovativo di governance

BUDGET TOTALE DI PROGETTO Euro 834.050,00 così suddivisi:

Italia Budget Euro 650.000,00

Svizzera Budget CHF 200.000,00